

Lancio della campagna di prevenzione «Acque sicure» 2018 e festeggiamenti per il 50° anniversario della Polizia lacuale

Martedì 22 maggio 2018

Lugano, Motonave «Lugano»

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni





Repubblica e Cantone
Ticino

Saluto

Marco Borradori
Sindaco della Città di Lugano

Dipartimento delle istituzioni





Repubblica e Cantone
Ticino

Introduzione

Norman Gobbi

Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle istituzioni

Dipartimento delle istituzioni



Cosa abbiamo fatto negli scorsi anni

Nuova impostazione della campagna di prevenzione con un nuovo ruolo della Commissione cantonale **«Acque sicure»**: la prevenzione riguarda non solo i corsi d'acqua, ma anche i laghi

Le statistiche mostrano infatti che anche **tutti gli specchi d'acqua nascondono insidie**, alle quali bagnanti e amanti dello sport devono prestare attenzione

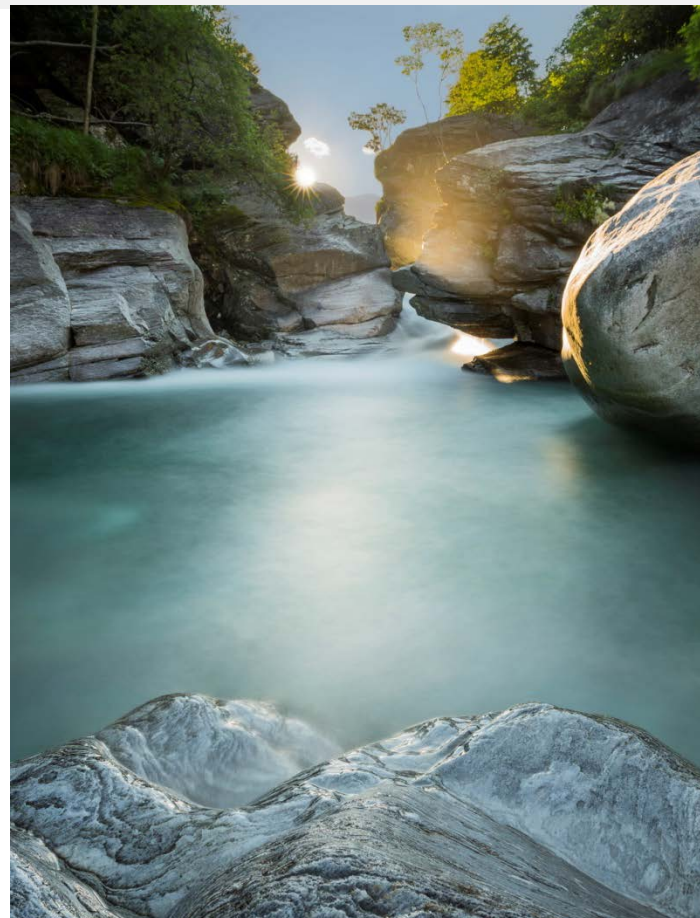


Cosa accadrà nel 2018?

I dati del 2017 purtroppo ci confermano l'importanza di continuare con la sensibilizzazione e le misure di prevenzione: 5 vittime (2 nei fiumi e 3 nei laghi)

Nel 2018 si continuerà e si rafforzerà quanto intrapreso nel 2017

È fondamentale la collaborazione con i partner della Commissione e soprattutto i Comuni



Le novità per il 2018

- Sono previste nuove **modalità di comunicazione** (come video promozionali sui social media ed eventi sul territorio) che consentiranno di **raggiungere un pubblico ancora più ampio**
- Il volantino di sensibilizzazione sarà tradotto nelle lingue dei migranti



Le novità per il 2018 a livello legislativo

Nel corso dell'anno è prevista la modifica del Regolamento della legge cantonale di applicazione alla legge federale sulla navigazione interna per garantire maggior sicurezza nelle nostre acque.

In particolare è previsto di

- **Ridefinire le competenze in materia di segnaletica** attribuendole unicamente al Dipartimento delle istituzioni
- **Specificare** in modo più preciso le **zone** in cui è vietata la navigazione





Repubblica e Cantone
Ticino

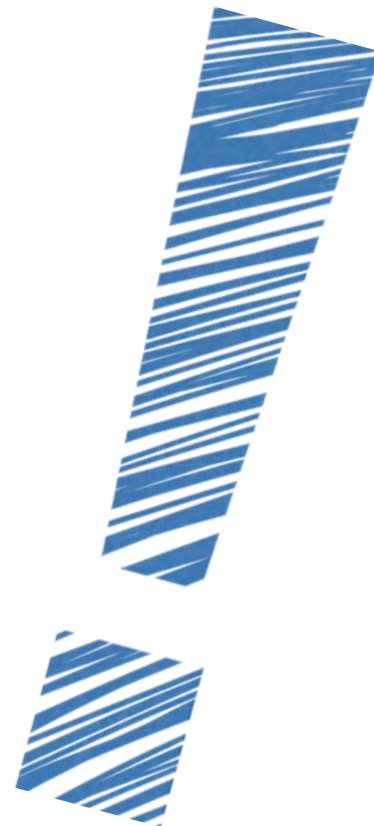
Boris Donda

Presidente della Commissione consultiva
del Consiglio di Stato «Acque sicure»



Commissione consultiva: di cosa si occupa?

- **Analisi dei rischi** nei laghi, fiumi, torrenti naturali e altri ambienti acquatici (luoghi e fenomeni)
- **Suggerimenti** per il piano d'azione delle misure di prevenzione
 - ✓ suddivisione tra orizzonte temporale, gruppi di interesse e cause
 - ✓ valutazione dei provvedimenti proposti



Commissione consultiva: obiettivi



- Ridurre i decessi a causa di annegamento
- Elaborare una strategia comune di prevenzione e sorveglianza
- Sensibilizzare cittadini e turisti
- Far fronte a nuovi fenomeni

Il sondaggio del 2017



Collaborazioni e scambi con Comuni ed Enti





Repubblica e Cantone
Ticino

Fabienne Bonzanigo

Capoprogetto «Acque sicure»

Dipartimento delle istituzioni



Come è strutturata la campagna 2018?

- **Destinatari:** residenti del nostro Cantone e ai turisti
- Distribuzione del materiale informativo tramite attori del settore turistico e gli esercizi pubblici
- Affissioni statiche lungo i punti di transito di tutto il territorio cantonale e affissioni mobili in tutto il Ticino
- **Da fine maggio a metà settembre**



Le misure specifiche della campagna 2018

- Video promozionali sui social e in televisione
- Banner sui portali di informazione
- Pattugliatori
- Eventi e manifestazioni



Conclusione

Norman Gobbi

Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle istituzioni

Dipartimento delle istituzioni



La sicurezza passa anche nelle nostre acque

Facciamo tutti la nostra parte comportandoci responsabilmente per goderci le bellezze del territorio senza tragedie

Il primo passo della prevenzione è l'informazione: da quest'anno, ancora più mirata





Repubblica e Cantone
Ticino

Festeggiamenti per il cinquantesimo anniversario della Polizia lacuale

Norman Gobbi

Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle istituzioni

Dipartimento delle istituzioni





Repubblica e Cantone
Ticino

Matteo Cocchi

Comandante della Polizia cantonale

Dipartimento delle istituzioni



Gli albori della Polizia lacuale

- **1963: istanza** al Consiglio di Stato delle Società di salvataggio di Locarno, Ascona e Lugano
- **16 gennaio 1965: tragedia** dello «Squalo Tigre» nel Lago Maggiore
- **20 giugno 1966: nuova legge** sulla Polizia lacuale e sugli stabilimenti balneari
- **23 luglio 1968: costituita la sezione specialistica** della Polizia lacuale



I primi anni di attività

- Nel 1973 la Polizia cantonale si dota di un **Gruppo sommozzatori**
- Nel 1979 viene disciplinata dal Consiglio di Stato l'opera di soccorso sui laghi. La Polizia cantonale assume l'**organizzazione** e la **direzione** delle operazioni
- Organizzazione in due gruppi: **Nucleo lacuale Verbano** e **Nucleo lacuale Ceresio**



Il passaggio al professionismo

- Nel 1989 viene costituita la «**Sezione Comando**». Per gli agenti turno di rotazione nella sezione di quattro mesi
- Nel 1994 **Servizio di Polizia lacuale e Gruppo Sub vengono unificati**. Gli agenti della sezione vengono nominati a tempo pieno e devono appartenere al Gruppo Sub



I natanti negli anni



1968-1986



1986-2015



dal 2015

Attività e compiti della Polizia lacuale

Marcel Luraschi

Responsabile della Polizia lacuale

Dipartimento delle istituzioni



Attività e compiti della Polizia lacuale

- **Prevenzione**
 - rispetto della LNI, ONI,
 - ✓ Reg. Cant. Scuole,
 - ✓ manifestazioni sportive
- **Repressione**
 - ✓ multe, sequestri targhe, alcolemia
- **Interventi di ricerca e recupero oggetti/persone, salvataggio**
- **Costatazioni incidenti/infortuni sui laghi e fiumi**
 - ✓ natanti, bagnanti, *canyoning*, canoisti
- **Costatazione furti, danneggiamenti, inquinamenti**





Repubblica e Cantone
Ticino

Fra Michele Ravetta

Responsabile del Convento Santa Maria dei Frati cappuccini del Bigorio





Repubblica e Cantone
Ticino

Testimonianza

Laura Basile



Testimonianza

Caveragno, fiume letale per u Annegato nella «Gola del Lupo» della Maggia un 46.en

La vittima faceva parte di una comitiva di appa
di immersioni giunti sabato in valle: riportato ir
cie dai compagni, non ha potuto essere rianima

Il fiume Maggia miete una nuova vittima, la prima della stagione balneare 2007: si tratta di un turista germanico di 46 anni, che ha perso la vita nella «Gola del Lupo» in territorio di Caveragno - durante un'immersione subacquea. L'uomo, membro di una comitiva di appassionati composta da una decina di sub, attorno alla 5 non è più riemerso da un'immersione. Dopo una affannosa ricerca, è stato recuperato dai suoi stessi compagni. Vista l'impossibilità di accedere direttamente alla riva, i soccorritori dell'ambulanza hanno richiesto l'intervento della Rega. Anche con elicottero e verricello, tuttavia, la manovra per calare sul posto il medico si è rivelata complessa, data la particolarità del luogo. Alla fine, no-

nostante tutti gli sforzi, la rianimazione non ha avuto successo. Sulle cause del decesso, la polizia non ha potuto fare completi accertamenti. L'ipotesi più accreditata è di un malore, ma non tutto è escluso. A stabilire con certezza l'incidente è accaduto nel noto spot, molto frequentato dalle immersioni. Ieri, nel frangente della polimerizzazione del pozzo per la nuova avventura, pochi metri dal luogo della disgrazia, a tre turisti tedeschi travolti dalla piena l'altezza del «Puz di

Foce Annega davanti ai suoi amici Un asilante eritreo di ventun anni è morto in uno dei punti più insidiosi del Ceresio Il suo corpo senza vita è stato trovato e recuperato dai sub della Società salvataggio

GIULIANO CASPERI

Era venuto qui in cerca di una nuova vita, invece ha trovato la morte. Aveva ventun anni, il richiedente l'asilo eritreo annegato ieri pomeriggio attorno alle 18,40 a Lugano nel pericoloso tratto di lago davanti alla foce del Cassarate. Lui, non sapeva quanto può essere insidioso l'incrocio delle correnti in quel punto, ma è anche possibile che sia stato improvvisamente colpito da un malore. Sarà l'inchiesta a stabilirlo. Sembrava una giornata perfetta per godersi la spiaggia all'estremità del parco. Il giovane, di cui non conosciamo il nome né la storia, ci era venuto con un gruppo di amici, anche loro di origini africane. Amici che a un certo punto non lo hanno più visto riemergere dall'acqua e hanno lanciato l'allarme. Subito sono accorsi la Società salvataggio per le ricerche, la Croce Verde, la Polizia comunale e la Cantonale, ma il ragazzo non si trovava e i minuti passavano. Mentre tutt'intorno a qualche decina di metri, una folla silenziosa seguiva l'evoluzione della situazione con un crescente senso di tristezza. Si sentivano solo i bambini (nella loro innocenza) e più lontano la musica di una qualche festa che, inevitabilmente, strideva con il dramma.

Alcuni minuti dopo, il corpo senza vita del ventunenne è stato localizzato e recuperato dai sub. Due



TEGNA Una 54enne di Varese annega nella Maggia

Tradita dalle rocce



ella salma ha richiesto un lungo e difficile intervento.

Tegna. La donna stava una breve immersione il corpo della sventurata è stato individuato dai sommozzatori della Polizia

Conclusione

Norman Gobbi

Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle istituzioni

Dipartimento delle istituzioni



Domande



Conclusione

**Vi ringraziamo
per l'attenzione**

Dipartimento delle istituzioni
Piazza Governo 7
6501 Bellinzona
091 814 44 90
di-dir@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni